



Università

«Volatili misteri» Presentazione del volume di Letizia Bindi

CAMPOBASSO La ricerca nelle tradizioni locali quale apertura di testimonianza e riferimento nello sviluppo di relazioni con la città e il territorio. Questo è l'intento dell'Università del Molise con la presentazione del volume di Letizia Bindi «Volatili misteri festa e città a Campobasso e altre divagazioni immateriali». Una pubblicazione messa in una cornice istituzionale a cui parteciperanno domani presso il palazzo del Governo in città il prefetto Carmela Pagano il rettore Cannata l'assessore alla cultura Arco. Il volume sarà presentato e discusso da Vincenzo Spera docente di storia delle tradizioni popolari presso l'Ateneo del Molise. Un argomento quello dei Misteri proposto nel libro

che, unitamente alla Processione del Corpus Domini, rappresentano il cuore dell'etnografia che la prof.ssa Bindi docente di discipline demotinoantropologiche all'Università del Molise ha effettuato in tre anni nel capoluogo regionale andando nel profondo della cultura e delle tradizioni popolari che muovono il cerimoniale simbolico della festa. Uno studio profondo che ha scovato verità nascoste nel tentativo riuscito di portare fuori dalle credenze i legami profondi che essa ha con le comunità locali, il territorio e le aree collegate alle contiguità metropolitane. Un evento quello del Corpus Domini e dei Misteri collegati in qualche modo anche al canto del coro del Venerdì santo, manifestazioni che cominciano ad essere rivissute anche fuori dai confini regionali e nazionali in Nordamerica e in Argentina come mezzo di riconquista della propria identità di origine.

Al.Cia.